

"Covili visionario resistente": una mostra-evento imperdibile

Va avanti fino al 15 agosto, salvo proroghe, la mostra per i 100 anni dalla nascita del maestro pavullese

"Ho voluto raccontare con tutta sincerità la mia vita, quella della mia terra, e dei suoi antichi abitanti". Così si presentava Gino Covili, nato nel 1918 a Pavullo nel Frignano. Irregolare, auto-didatta, fedele solo a sè stesso, costruì tra il 1950 e i primi anni del 2000 un universo d'immagini che attraversa mezzo secolo, ma che si sottrae alla storia per scivolare nel mito. Il 6 maggio 2005 muore nel suo paese natale come era vissuto, da poeta resistente. La BCC dell'Alto Reno, in occasione del 100° anniversario dalla nascita, ha promosso la mostra "Covili - visionario resistente". Un evento che invita i fruitori a mettersi in cammino con l'artista nei luoghi della Linea Gotica dove il pittore, in gioventù, partecipò alla Resistenza. Il corpus della mostra è costituito da 63 opere, allestite in quattro sedi: il Castello Manservisi a Castelluccio, con 39 opere sul "Racconto partigiano"; l'Hotel Helvetia Thermal SPA di Porretta Terme, con 13 opere sull'"Epico Calvario Contadino" di terre, animali, uomini; lo Studio Foto Ottica Marchi a Porretta Terme, con 7 opere sugli ultimi, "Gli Esclusi", "Le Donne Perdute", gli emarginati; la Filiale della BCC Alto Reno a Porretta Terme con 4 opere (3 quadri ed una scultura) che rappresentano i simboli visionari del maestro pavullese. La mostra resta aperta fino al 15 agosto e per gruppi di almeno 15 persone è possibile una visita guidata a cura di CoviliAr-te, dove un membro della famiglia Covili introdurrà nell'universo pittorico dell'artista. Per informazioni, richieste e prenotazioni: www.covili.com

